
Ordinanza commissariale 11 febbraio 2002, n. 8

Sisma del 16 dicembre 2000 - Ricorsi avverso la graduatoria di cui all'allegato B all'ordinanza commissariale 28 giugno 2001, n. 59 - Determinazioni.

(B.U.R. n. 8 del 20.02.2002)

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno, delegato per il coordinamento della protezione civile n. 3101 del 22 dicembre 2000, con la quale è stato disposto che il Presidente della Regione Umbria, già nominato Commissario delegato ai sensi dell'ordinanza n. 2668/1997, attua, nel territorio della provincia di Terni colpito dall'evento sismico del 16 dicembre 2000, gli interventi di urgenza necessari per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita, avvalendosi come soggetti attuatori degli enti locali;

Visto, in particolare l'art.3 della predetta ordinanza ministeriale n. 3101/2000, con il quale è stata assegnata alla Regione Umbria la somma di lire 5 miliardi (€ 2.582.284,50) per gli interventi urgenti di cui agli artt. 1 e 2 della stessa ordinanza;

Vista l'ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3124 del 12 aprile 2001 con la quale è stata assegnata al Presidente della Regione dell'Umbria, Commissario delegato, l'ulteriore somma di lire 52 miliardi (€ 26.855.758,75) per il proseguimento degli interventi volti a fronteggiare le conseguenze dell'evento sismico verificatosi in Provincia di Terni il 16 dicembre 2000;

Dato atto che ai sensi dell'art.6, comma 2, della citata ordinanza ministeriale n. 3124/2001 il Presidente della Regione dell'Umbria, Commissario delegato, provvede, nell'ambito delle risorse assegnate, agli interventi relativi al patrimonio edilizio pubblico e privato, nonché ai beni monumentali ed al risanamento dei dissesti idrogeologici conseguenti all'evento sismico di cui trattasi previa predisposizione del relativo piano, da sottoporre alla presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Richiamata l'ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 12 gennaio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale sono state definite le modalità e procedure per dare avvio agli interventi di ricostruzione nel territorio della provincia di Terni interessato dalla crisi sismica;

Richiamata altresì l'Ordinanza del Commissario delegato n. 59 del 28 giugno 2001, con la quale, nell'approvare il piano stralcio degli interventi relativi al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni monumentali ed al risanamento dei dissesti idrogeologici, conseguenti all'evento sismico del 16 dicembre 2000, sono state inoltre definite le priorità di intervento per il recupero del patrimonio edilizio privato danneggiato dal citato evento sismico;

Rilevato che, ai sensi di quanto disposto dall'art.4 della citata ordinanza n. 59/2001 risultano, tra l'altro, finanziabili, nei limiti delle risorse disponibili e sulla base della graduatoria di cui all'allegato B alla medesima ordinanza, gli edifici ubicati all'interno del perimetro di cui all'art.1 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001 nei quali sono presenti unità immobiliari destinate ad abitazione principale dichiarate parzialmente inagibili e non sgomberate;

Atteso che ai sensi del citato art. 4 è stata altresì riconosciuta ai soggetti interessati la facoltà di produrre ricorso avverso la predetta graduatoria entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza n. 59/2001;

Visti i ricorsi presentati dai proprietari aventi diritto nonché la documentazione prodotta dal Comune di Narni rispettivamente con note n. 30526 del 21.12.2001 e n. 2103 del 28.01.2002, volta a comprovare la sussistenza delle condizioni così come segnalate dai ricorrenti;

Preso atto, sulla scorta di quanto certificato dal Comune di Narni:

- che per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale e dichiarate parzialmente inagibili, ricomprese nell'ambito degli edifici contraddistinti con i nn. 2042 – 2051 – 2212 – 2236 e 2080, individuati nell'allegato 1 alla presente ordinanza rispettivamente con nn. d'ordine 1 – 2 – 3 – 4 e 7, non sussistono le condizioni minime di abitabilità;

- che, pertanto, si rende opportuno equiparare tale fattispecie a quella prevista per l'attribuzione della fascia prioritaria d* del piano stralcio;

Visti i sottoelencati allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente ordinanza:

- Allegato 1: contenente l'elenco dei ricorsi ammissibili con evidenziate le risultanze relative alla verifica del possesso dei requisiti prioritari di cui all'art.7, comma 3, della D.G.R. n. 5180/98 nonché delle precedenzae previste dal comma 6 dello stesso articolo;
- Allegato 2: contenente l'elenco dei ricorsi non ammissibili con l'indicazione delle motivazioni della loro improcedibilità;
- Allegato 3: contenente la rimodulazione, sulla base degli esiti dei ricorsi così come risultanti dagli allegati 1 e 2, del piano stralcio di cui all'art.6, comma 2, dell'ordinanza ministeriale n. 3124/2001, limitatamente al settore "Interventi su edifici privati";
- Allegato 4: contenente la graduatoria degli interventi su edifici ubicati all'interno del perimetro di cui all'art.1 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001, nei quali sono presenti unità immobiliari parzialmente inagibili e non sgomberate, aggiornata sulla base degli esiti dei ricorsi presentati;

Ritenuto:

- di dover prendere atto delle risultanze istruttorie così come sinteticamente riportate negli allegati 1 e 2, relative ai ricorsi presentati dai proprietari aventi diritto avverso la graduatoria di cui all'allegato B all'ordinanza commissariale n. 59/2001;
- di dover pertanto apportare le conseguenti modifiche al piano stralcio degli interventi di cui all'art.6, comma 2, dell'ordinanza ministeriale n. 3124/2001 nonché alla graduatoria di cui al citato allegato B, approvati con ordinanza commissariale n. 59/2001;

ORDINA

- 1) Sono approvati gli allegati 1 e 2 contenenti le risultanze istruttorie dei ricorsi presentati, ai sensi dell'art. 4, comma 2, dell'ordinanza commissariale n. 59/2001, avverso la graduatoria degli interventi finanziabili di cui all'allegato B alla citata ordinanza.
- 2) Gli edifici ubicati nel Comune di Narni, contraddistinti con i nn. 2042 – 2051 – 2212 – 2236 e 2080, individuati nell'allegato 1 alla presente ordinanza rispettivamente con i nn. d'ordine 1 – 2 – 3 – 4 e 7, sono inseriti nella fascia prioritaria d* del piano stralcio, ricomprendente gli edifici in cui sono presenti unità immobiliari dichiarate parzialmente inagibili e sgomberate.
- 3) Sono approvati gli allegati 3 e 4 concernenti rispettivamente:
 - la rimodulazione, limitatamente al settore "Interventi su edifici privati", del piano stralcio di cui all'art.6, comma 2, dell'ordinanza ministeriale n. 3124/2001.
 - la nuova graduatoria degli interventi su edifici ubicati all'interno del perimetro di cui all'art.1 della ordinanza commissariale n. 3/2001, nei quali sono presenti unità immobiliari parzialmente inagibili e non sgomberate, predisposta in ragione delle precedenzae previste dal comma 6 dell'art.7 della D.G.R. n. 5180/98.
- 4) I Comuni interessati sono tenuti ad effettuare le conseguenti variazioni ai dati della procedura informatica nonché a portare a conoscenza degli aventi diritto i contenuti della presente ordinanza.
- 5) Di trasmettere per opportuna conoscenza copia della presente ordinanza al Dipartimento della protezione civile.

Sisma del 16.12.2000 - Ordinanza Commissariale n. 59 del 28 giugno 2001 - Ricorsi ammissibili

Allegato 1

n° ord	Ricorrente	Data Racc. A.R.	Prot. n. Data	Individuazione edificio				Requisiti Prioritari							
				N°	Indirizzo	Foglio Part.	Ord. n. Data	T P	Tot. UU.II.	UU. II. Inagibili Ab.Princ. Att.Prod.		Sussistenza condizioni abit.	Prefab.	Handicap	Anziani

OMISSIS

Sisma del 16.12.2000 - Ordinanza Commissariale n. 59 del 28 giugno 2001 - Ricorsi non ammissibili

Allegato 2

n° ord	Ricorrente	Data Racc. A.R.	Prot. n. Data	Individuazione edificio			Requisiti Prioritari							
				N°	Indirizzo	Foglio Part.	Ord. n. Data	T P	Tot. UU.II.	UU. II. Inagibili Ab.Princ. Att.Prod.		Sussistenza condizioni abit.	Prefab.	Handicap

OMISSIS

Ordinanza ministeriale n. 3124 del 12 aprile 2001 - art. 6, comma 2

PIANO STRALCIO

Settore: Interventi su edifici privati

Comune	Priorità a		Priorità b		Priorità c		Priorità d*		Priorità d		TOTALI	
	N° Edif	Importo	N° Edif	Importo	N° Edif	Importo	N° Edif	Importo	N° Edif	Importo	N° Edif	Importo
AMELIA					2	L. 442.230.127 € 228.392,80					2	L. 442.230.127 € 228.392,80
AVIGLIANO UMBRO					1	L. 286.434.899 € 147.931,28					1	L. 286.434.899 € 147.931,28
CALVI	1	L. 377.555.868 € 194.991,33									1	L. 377.555.868 € 194.991,33
MONTECASTRILLI			1	L. 760.366.321 € 392.696,43							1	L. 760.366.321 € 392.696,43
NARNI	15	L. 4.766.640.673 € 2.461.764,46	15	L. 8.783.678.883 € 4.536.391,56	12	L. 2.205.612.489 € 1.139.103,79	17	L. 6.109.944.825 € 3.155.523,16	51	L. 18.869.774.196 € 9.745.425,07	110	L. 40.735.651.066 € 21.038.208,04
STRONCONE							1	L. 95.928.328 € 49.542,85	3	L. 648.481.754 € 334.912,88	4	L. 744.410.082 € 384.455,72
TERNI	1	L. 239.253.300 € 123.564,02			1	L. 96.668.000 € 49.924,86	1	L. 126.876.750 € 65.526,37	13	L. 3.108.679.684 € 1.605.499,07	16	L. 3.571.477.734 € 1.844.514,32
TOTALI	17	L. 5.383.449.841 € 2.780.319,81	16	L. 9.544.045.204 € 4.929.087,99	16	L. 3.030.945.515 € 1.565.352,72	19	L. 6.632.749.903 € 3.270.592,38	67	L. 22.626.935.634 € 11.685.837,01	135	L. 46.918.126.097 € 24.231.189,91

- Legenda: Priorità a) edifici nei quali sia prevalente il numero delle unità immobiliari che, alla data di inizio della crisi sismica, erano adibite ad abitazione principale e che, per effetto degli eventi sismici, risultino distrutte, demolite o dichiarate totalmente inagibili con ordinanza sindacale;
- Priorità b) edifici nei quali siano presenti unità immobiliari adibite ad abitazione principale che, per effetto degli eventi sismici, risultino totalmente inagibili con ordinanza sindacale;
- Priorità c) edifici nei quali siano prevalenti unità immobiliari adibite alle attività indicate all'art. 5, comma 1 del decreto legge n. 6/98, ovvero al culto religioso non ricadenti nelle disposizioni di cui alla legge regionale 12 agosto 1998, n. 32, che per effetto degli eventi sismici risultino distrutte, demolite o inagibili;
- Priorità d*) edifici con presenza di unità immobiliari dichiarate parzialmente inagibili e sgomberate;
- Priorità d) edifici ubicati all'interno del perimetro, nei quali siano presenti unità immobiliari adibite ad abitazioni principali dichiarate parzialmente inagibili con ordinanza sindacale.

Graduatoria priorità d (inagibilità parziali senza sgomberi)

Graduatoria	N° Edificio	Comune	Richiedente	Priorità	Requisiti Prioritari	Pref/Auton. Sistem.	Handicap	Anziani	Tot. Abitanti	UI in Prefabb	UI in Aut Sist	Tot UI	N° UI Produttive	N° UI Ab Principali

OMISSIS